



• Taglio del nastro al Casinò Municipale di Arco per il ventesimo Campionato italiano di biliardo sportivo: in gara 800 atleti (foto Galas)

Arco capitale del biliardo: al Casinò tricolore in palio

L'evento. Ottocento tra i migliori praticanti del momento si contendono il titolo italiano. Le gare fino al 9 aprile. Grande copertura mediatica: prevista anche la diretta Rai

SARA BASSETTI

ARCO. Arco, per undici giorni, torna ad essere capitale del biliardo sportivo. Ha preso il via ieri, nelle sale del Casinò Municipale, il ventesimo Campionato Italiano di Biliardo Sportivo, organizzato da Giuseppe Tonelli in collaborazione con la Fibus, Federazione Italiana Biliardo Sportivo, che porterà ad Arco, fino al prossimo 9 aprile, 800 tra i migliori atleti del momento, dilettanti e di categorie di vertice, per una kermesse nazionale che

si preannuncia già di grande qualità.

«Il Casinò è già stato teatro, in passato, di manifestazioni di questo tipo, che hanno un grande ritorno sul territorio dal punto di vista occupazionale, ma anche per quanto riguarda la visibilità e la destagionalizzazione - ha commentato Giuseppe Tonelli - saranno oltre 100 le ore di diretta sul canale della Federazione, e circa 10 quelle su Rai Sport, previste nelle fasi finali del Campionato, in scena l'8 e il 9 aprile».

Sono undici i biliardi allestiti nel Salone delle Feste, il centro della manifestazione, due biliardi di quelli in una delle sale lungo il corridoio che porta a quella consiliare, dove è allestito il biliardo televisivo. Al taglio del nastro, che ieri ha dato il via all'evento, sono intervenuti il presidente di Amsa, Renato Veronesi, il sindaco di Arco, Alessandro Betta, e il presidente del consiglio comunale di Arco, Flavio Tamburini. «Il Casinò è tornato ad essere un gioiello della comunità, capace di ospitare eventi di grande spessore qual'è anche un Campionato nazionale - ha commentato il primo cittadino Alessandro Betta - per la nostra amministrazione la soddisfazione è grande, perché il lavoro fatto fino ad og-



• Il sindaco Alessandro Betta e l'imprenditore Giuseppe Tonelli

gi su questa struttura è tanto, e questo evento è la testimonianza che il Casinò è uno dei nostri obiettivi ben riusciti».

Le fasi di qualificazione proseguiranno fino a venerdì 5 aprile; sabato 6, a partire dalle 10, è in programma la fase finale della specialità "Italiana", al meglio delle 5 partite ai 60 punti. La gara è aperta a 256 atleti di categoria Master 1', 2' e 3'. Seguirà il torneo nazionale, a partire dalle 9.30 di domenica 7 aprile: si gioca in specialità "Italiana", al meglio delle 5 partite ai 60 punti. La fase finale è prevista per martedì 9 aprile, a partire dalle 11. Per gli spettatori ci sarà la possibilità di accedere gratuitamente agli spa-

zi del Casinò, e di assistere alle grandi contese. A partire dalle ore 13 circa ogni giorno si potranno seguire le varie batterie collegandosi a Billiard Channel, mentre le dirette su Rai Sport sono in programma dalle 15.30 alle 18.30 di lunedì 8 e dalle 15.30 alle 18.15 di martedì 9 aprile. Domenica 7 aprile è previsto anche un collegamento in diretta con la "Domenica sportiva".

«Un ringraziamento al sindaco di Arco - ha concluso Giuseppe Tonelli - a Trentino e Garda Trentino, nostri principali sostenitori, e a tutti gli sponsor che hanno abbracciato questa iniziativa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Autonomia, a rischio l'idea di Degasperi»



• Luis Durnwalder, Eros Angeli e Carlo Andreotti (foto Galas)

Serata con i Lions. Andreotti, Durnwalder, Kaswalder e Fugatti: pensieri a confronto

RIVA. «L'intuizione di Degasperi rischia di essere messa in pericolo. O noi rimaniamo legati a doppio filo a Bolzano, o rischiamo veramente tanto». È quanto affermato da Carlo Andreotti, ex presidente della Provincia, relatore durante l'incontro conviviale organizzato dal Lions Club Arco-Riva del Garda, che si è tenuto venerdì al Grand Hotel Liberty di Riva. Una serata dedicata al tema dell'Autonomia trentina, moderata dal giornalista Alberto Faustini, a cui sono intervenuti l'ex presidente della Regione, Luis Durnwalder, il presidente della Provincia Maurizio Fugatti, l'assessore alla cultura della Provincia, Mirko Bisesti, il presidente del consiglio provinciale Walter Kaswalder, l'ex presidente del consiglio regionale Franco Tretter, oltre che diversi amministratori locali. «L'autonomia non è mai perfetta, ma va costantemente adattata alla realtà - ha dichiarato Andreotti - se l'Europa sarà quella delle Regioni, dei popoli e del principio di sussidiarietà, allora non dovremmo temere». Una serata che ha sviscerato le esperienze di chi ha fatto la storia dell'autonomia trentina, raccontata da Carlo Andreotti ne "I segreti delle stelle", un'opera che ripercorre vent'anni di vita politica dell'autore, dal 1988 al 2008, ma che ritrova anche situazioni, personaggi, episodi inediti,

retroscena e lotte per il potere, che rivelano non solo i lati nobili, ma anche quelli sconosciuti e più oscuri della politica trentina. Quasi un quarto di secolo di storia attualizzata nel contesto europeo e internazionale, dalle origini ai grandi mutamenti che hanno caratterizzato la fine del millennio scorso, con la scomparsa dei partiti storici e il prepotente affacciarsi sulla scena dei nuovi soggetti politici. «Il titolo sconta un peccato originale, il desiderio di lasciare scritta anche la storia del Partito Autonomista, che proprio a Riva del Garda ha avuto origine - ha commentato Andreotti - è interessante oggi capire la relazione tra il Partito Autonomista e la Lega, caratterizzata da momenti di intesa, ma anche di confronto acceso. In un congresso del Partito Autonomista - ha concluso - Bossi aveva dichiarato che non sarebbe mai arrivato in Trentino». «L'unione sul valore della nostra Autonomia non nasce stasera - ha commentato il presidente della Provincia, Maurizio Fugatti - è giusto che i trentini sfoderino il proprio sangue autonomista: se lo spazio di autonomia cresce in altri territori d'Italia, anche la nostra Autonomia, che ne è modello, crescerà a sua volta». «Siamo onorati per questa serata - ha commentato Eros Angeli, presidente del Lions - e profondamente convinti che una crescita consapevole ed equilibrata del Trentino non possa prescindere dalla buona politica, che i Lions si impegnano costantemente a stimolare».

S.BASS.

HANNO DETTO



«Un evento che darà un grande ritorno dal punto di vista della visibilità e non solo»
Giuseppe Tonelli

Il riconoscimento

Pittura, Nicotera conquista Nembro

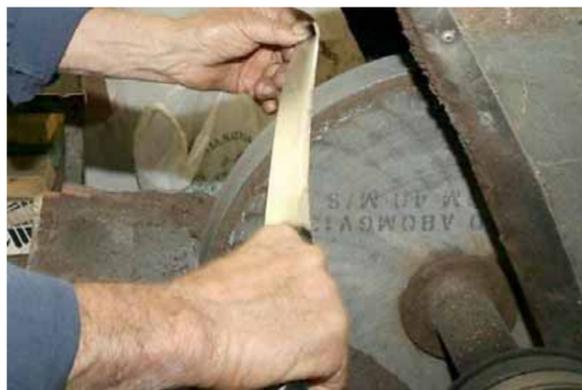


• Fabrizio "Bicio" Nicotera ha vinto il concorso di pittura all'Atelier Persico Art

RIVA. Geometra per lavoro (è responsabile qualità ai cantieri Persico Marine di Nembro), pittore per passione. Una passione che ha portato il rivano Fabrizio "Bicio" Nicotera a vincere un importante premio presso l'atelier Persico Art di Nembro, in provincia di Bergamo. Nicotera ha conquistato il primo premio (che consiste in un viaggio per due persone a Parigi, un libro su Raffaello e l'ingresso gratuito ai musei di Bergamo) presentando due opere realizzate con la tecnica ad acquerello e raffiguranti

"Saint Tropez" e "Palazzo Martini".

In questa occasione Nicotera ha voluto pubblicamente ringraziare quello che considera il suo maestro, ovvero il pittore rivano Germano Alberti: "L'arte è l'espressione del proprio io, il mettere a nudo il nostro io, l'introspezione. Un segno che l'artista lascia della sua esistenza per imprimere in eterno la sua anima. Dedico queste mie opere al mio Maestro Germano Alberti." Questo il testo pubblicato dal geometra sul proprio profilo Facebook.



Attenti alla truffa dell'arrotino

• Sono state segnalate ad Arco un paio di persone che, presentandosi come arrotini, avvicinano gli anziani: dopo aver prestato il servizio chiedono però cifre folli, intorno ai 200 euro. Si consiglia, quindi, di prestare attenzione e all'occorrenza di avvertire le forze dell'ordine.